



BANDO VOUCHER TURISMO

Anno 2024

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata - di seguito Camera di commercio della Basilicata - intende assumere un ruolo attivo nella promozione e nello sviluppo del turismo, nonché nella valorizzazione del patrimonio culturale coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale, secondo quanto previsto dalla legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli Enti camerali specifici compiti in materia.
2. Con il presente bando la Camera di commercio della Basilicata intende potenziare la qualità della filiera turistica e culturale del territorio favorendo la realizzazione di interventi a supporto della competitività delle imprese finalizzati:
 - a) alla realizzazione di azioni innovative per rafforzare la capacità operativa delle imprese, sviluppando attività specifiche a sostegno della distribuzione e della vendita del prodotto turistico e culturale e dell'implementazione di nuove strategie di comunicazione e marketing;
 - b) all'acquisizione di certificazioni funzionali alla realizzazione di percorsi di sviluppo aziendale che innalzino gli standard qualitativi dei servizi offerti e rafforzino le filiere turistiche e culturali;
 - c) alla qualificazione dell'offerta turistica e culturale sempre più legata ai temi della sostenibilità, accessibilità, nonché al rispetto dell'ambiente.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI ATTIVITÀ

1. Sono finanziate, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), le seguenti tipologie di interventi in materia di sviluppo e promozione del turismo, nonché di valorizzazione del patrimonio culturale realizzati dalle imprese:
 - A. **Acquisizione di strumenti e consulenze per l'utilizzo di nuove forme di commercializzazione.** In quest'ambito rientrano le spese per acquisto di licenze software, programmi e sistemi informatici per la gestione della vendita diretta di servizi turistici e culturali, e delle relative prenotazioni; programmi di digital marketing; acquisizione e sviluppo di contenuti per migliorare la presenza sui social e in generale sul web, comprese spese di comunicazione/promozione e applicazioni CRM; acquisizione di strumenti e capacità idonei allo sviluppo delle nuove forme di comunicazione; realizzazione di servizi di progettazione per la definizione di strategie di comunicazione, inclusi shooting fotografici e video promozionali ;spese di advertising.
 - B. **Acquisizione certificazioni funzionali all'innalzamento degli standard qualitativi.** In quest'ambito rientrano le spese per percorsi di certificazione dell'impresa per acquisire caratteristiche peculiari e conformità a requisiti qualitativi e di sicurezza. In quest'ambito possono rientrare le spese per il rilascio delle certificazioni di gestione ambientale o energetica conformi ad Emas e/o alle norme ISO 50001, EN ISO 14001; ISO 13009; ISO 21401, percorsi certificativi di Ospitalità italiana del sistema camerale, etc.;
 - C. **Azioni volte a rendere l'offerta turistica e culturale più sostenibile, accessibile, e rispettosa dell'ambiente.** In quest'ambito rientrano le spese per opere e/o interventi connessi alle tematiche della sicurezza e/o della innovazione dell'offerta turistica e culturale per renderla adeguata alle esigenze del turista/cliente attento ai temi della sostenibilità e della qualità dei servizi a ridotto impatto ambientale. Al fine di soddisfare le esigenze particolari del turista/cliente (persone con difficoltà motorie e sensoriali, persone con limiti nella mobilità, ecc.), rientrano in questo ambito le spese per la realizzazione di pedane, scivoli, percorsi guidati per ipo-non vedenti; le spese sostenute per segnaletica relative a itinerari nell'area di prossimità della struttura, acquisto di attrezzature ad uso esclusivo degli ospiti (per esempio: colonnine e stazioni di ricarica e-bike, pensiline e rastrelliere per le bici, colonnine/stazioni di riparazione per le bici e/o auto elettriche, le spese tecniche per diagnosi energetiche e per pratiche di



gestione di impresa improntate ai criteri del rispetto ambientale (per esempio: acquisto di attrezzature, beni, macchinari per il risparmio idrico e la raccolta delle acque meteoriche ai fini di un loro riutilizzo nella struttura).

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio della Basilicata a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro **50.000,00 (cinquantamila/00)**.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher, che avranno un importo unitario massimo di € **5.000,00 (cinquemila/00)**.
3. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili al netto di IVA.
4. L'investimento minimo ritenuto ammissibile all'agevolazione non può essere inferiore a € **2.500,00 (duemilacinquecento/00)**, al netto di Iva.
5. Nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis sono riconosciute le seguenti premialità:
 - alle imprese in possesso del rating di legalità nella misura di € **250,00 (duecentocinquanta/00)**;
 - alle imprese in possesso di certificazione di genere¹, in corso di validità al momento della domanda e fino alla erogazione del voucher, ovvero alle imprese a guida femminile², nella misura di € **250,00 (duecentocinquanta/00)**.
6. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. La Camera di commercio della Basilicata si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il presente bando;
 - chiudere i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando esclusivamente le imprese operanti nel settore turistico e culturale con codice ATECO 2007 principale o prevalente riportato nella visura camerale alla data di presentazione della domanda unicamente tra quelli di seguito indicati:
 - ✓ 55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit;
 - ✓ 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;
 - ✓ 79 ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TORUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE e tutti i sottodigit;
 - ✓ 90.04 GESTIONE STRUTTURE ARTISTICHE
 - ✓ 91.02.00 ATTIVITA' DI MUSEI
 - ✓ 91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI
 - ✓ 91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI
 - ✓ 93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI
 - ✓ 93.29.20 GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI
 - ✓ 93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO N.C.A.
 - ✓ 96.04.20 STABILIMENTI TERMALI

¹ Art. 46 bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - aggiornato alla legge 05.11.2021, n. 162).

² Società di persone con almeno il 60% di donne socie, società di capitale con quote e componenti del consiglio di amministrazione per almeno 2/3 donne, imprese individuali la cui titolare è una donna.



2. Le imprese di cui al comma precedente devono possedere i seguenti requisiti:
 - ✓ essere Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014³;
 - ✓ avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Basilicata;
 - ✓ essere attive e essere in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - ✓ essere in regola con il pagamento del diritto annuale ai sensi dell'art.15 del "Regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale in vigore dal 17 agosto 2020", pubblicato sul sito www.basilicata.camcom.it, alla sezione Diritto annuale;
 - ✓ non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - ✓ avere assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - ✓ non avere forniture in essere con la Camera di commercio della Basilicata o con la sua azienda speciale Asset Basilicata ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 95 del 6 luglio 2012 convertito nella L.7 agosto 2012, n.135;
 - ✓ non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il secondo grado, con i dirigenti e/o i dipendenti della Camera e di Asset Basilicata, che gestiscono la presente procedura;
3. Tutti i requisiti devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello dell'erogazione del voucher.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di voucher. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e servizi delle imprese risultanti beneficiarie di voucher, non possono essere, a loro volta, soggetti beneficiari del contributo.
2. I fornitori di beni e/o di servizi inerenti agli ambiti di attività previsti all'art. 2 del presente bando non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.⁴

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:
 - a) servizi di consulenza e/o formazione relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del turismo e della cultura tra quelli previsti all'art. 2 del presente Bando;
 - b) acquisto o noleggio di beni e servizi strumentali funzionali allo sviluppo delle iniziative di cui al suddetto art. 2.
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - a) soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) e rappresentanza;
 - b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;

³ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato

⁴ Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.



- c) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, pena la non ammissibilità, il riferimento a quali ambiti di attività a sostegno del turismo e della cultura tra quelli indicati all'art. 2 del presente Bando si riferisce la spesa.
4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 01/01/2024 e fino al 90° giorno successivo alla data di comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione. Tale termine deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto.
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 8 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili per gli stessi costi ammissibili:
 - a. con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
 - b. con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal Regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Gli aiuti di cui al presente bando sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 9 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Il voucher di cui al presente Bando viene concesso, in regime “*de minimis*”, ai sensi del Regolamento n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore, applicabile a tutti i settori, ad eccezione dei settori specificatamente esclusi dall'art. 1, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f).
2. Per le imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, si applica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore specifici per questo settore.
3. Per le imprese che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura, si applica il Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore specifici per questo settore .
4. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di ammissione al voucher devono essere trasmesse, a pena di esclusione, esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, a partire dalle **ore 11.00 del 24/10/2024**. Saranno escluse, pertanto, le domande di ammissione al voucher trasmesse con altre modalità, nonché le domande inviate precedentemente al giorno e all'ora di apertura del presente bando.
2. L'invio della domanda di ammissione al voucher può essere delegato a un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche e nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) procura per l'invio telematico (modulo scaricabile dal sito internet camerale <https://www.basilicata.camcom.it/> sezione Sviluppo della competitività -Turismo e cultura) sottoscritta con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, dell'intermediario;
 - b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale



rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:

1. **MODULO DI DOMANDA**, disponibile sul sito internet www.basilicata.camcom.it, alla sezione Sviluppo della competitività – Turismo e Cultura, compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente come dettagliato nella “Scheda – Allegato 1” del presente bando;
2. **documenti e preventivi di spesa**. I documenti e preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su carta intestata da soggetti regolarmente abilitati e non saranno ammessi auto preventivi).
4. Alla pratica telematica dovrà essere allegato, inoltre, il modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo, come da fac-simile disponibile sul sito internet www.basilicata.camcom.it, alla sezione Sviluppo della competitività - Turismo, salvi i casi di esenzione.
5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (Webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
6. La Camera di commercio della Basilicata è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. È prevista una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'ordine di precedenza avverrà secondo l'ordine cronologico di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di commercio della Basilicata, attestato dalla data e numero di protocollo assegnato dal sistema WebTelemaco.
2. L'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
3. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti di attività a sostegno del turismo e della cultura di cui all'art. 2-del presente bando. I criteri di valutazione e di assegnazione dei voucher sono descritti nella “Scheda –Allegato 1” del presente bando;
4. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.
5. In caso di diniego il provvedimento dovrà essere preceduto dalla comunicazione di preavviso di rigetto come previsto dall'articolo 10 bis della legge 241/90 e s.m.i
6. Il provvedimento adottato è comunicato all'impresa interessata all'indirizzo PEC presso il quale la stessa ha eletto domicilio.
7. Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o di riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di commercio della Basilicata, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento fondi, si riserva la facoltà di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del voucher, provvedendo, con determinazione dirigenziale all'ammissione del beneficio entro il termine del 10 maggio 2025.
8. Il Responsabile del procedimento richiederà all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporterà il diniego della domanda di voucher.



ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati a pena decadenza totale dell'intervento finanziario concesso a:
 - a) rispettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
 - b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 7 comma 1, lettera a) e lettera b);
 - d) conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di concessione del voucher la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e) segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo PEC cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it. Dette eventuali variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio della Basilicata prima di essere realizzate. Non saranno pertanto accolte le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio della Basilicata successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
 - f) segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità e/o della certificazione di genere o della titolarità a guida femminile dell'impresa.

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E EROGAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica da parte degli uffici delle condizioni previste dal precedente art. 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale www.basilicata.camcom.it, alla sezione Sviluppo della competitività – Turismo sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.
2. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e s. m.i. (disponibile sul sito internet www.basilicata.camcom.it, alla sezione Sviluppo della competitività – Turismo) firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, riportante tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
 - b) copia delle fatture elettroniche che, come previsto dal D.L. 13 del 24 febbraio 2023 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 21 aprile 2023, pena la non ammissibilità della spesa, dovranno riportare il CUP assegnato nell'atto di concessione. Nel caso di fatture emesse prima della concessione o sostenute nei confronti di fornitori che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano, l'impresa dovrà riportare il CUP nella quietanza di pagamento (se successiva alla comunicazione del CUP) e dovrà provvedere ad un'integrazione elettronica della fattura da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20";
 - c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
 - d) relazione finale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher e di consuntivazione delle attività realizzate.
3. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, pena la decadenza dal voucher.
4. Sarà facoltà della Camera di commercio della Basilicata di richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta. La mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporterà la



revoca dal voucher.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio della Basilicata si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da Essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13 comma 4;
 - c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
 - e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata, Avv. Patrick Suglia, in qualità Dirigente dell'Area n. 3 "Promozione e Assistenza alle Imprese" contattabile ai seguenti recapiti: patrick.suglia@basilicata.camcom.it – tel. 0971411223.

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. La Camera di commercio della Basilicata tratterà i dati personali dei partecipanti al presente bando nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 – di seguito GDPR - ed applicherà le misure tecniche ed organizzative conformi allo stesso GDPR, garantendo che il trattamento dei dati personali dei quali entrerà nella disponibilità nell'ambito della presentazione e gestione delle domande di concessione ed erogazione di voucher sia svolto nel rispetto delle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto riportato nell'informativa allegata al modello di partecipazione alla procedura che i partecipanti dichiareranno di aver letto e ben compreso.



SCHEDA – ALLEGATO 1

Bando Voucher Turismo 2024

a) Tipologia di intervento

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Basilicata possono richiedere un voucher per le finalità di cui all'art. 1 del bando e per sostenere le spese di cui all'art. 7 della parte generale del presente bando.

La misura prevede l'erogazione di un voucher alle MPMI per la realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo e alla promozione del turismo, nonché alla valorizzazione del patrimonio culturale come elencati all'art.2 della parte generale del presente bando.

b) Tipologia di spese ammissibili

Per la tipologia di spese ammissibili si rinvia all'art. 7 alla parte generale del presente bando.

c) Entità del voucher

L'importo del voucher assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dalla parte generale del presente bando è riportato nella tabella che segue.

Importo minimo di investimento (*)	Importo massimo del voucher (**)
Euro 2.500,00	euro 5.000,00

(*) valore minimo del progetto presentato dall'impresa;

(**) non comprensivo dell'eventuali premialità di cui all'art. 3, comma 5 della parte generale del presente bando, relative al possesso del rating di legalità e della certificazione di genere o della titolarità a guida femminile dell'impresa. concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui al successivo art. 9.

d) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda

Ciascuna impresa partecipante dovrà allegare alla propria domanda, oltre a quanto previsto all'art. 10 della parte generale del bando, il "Modulo di domanda", disponibile sul sito www.basilicata.camcom.it, alla sezione "Sviluppo della competitività – Turismo e Cultura", sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa partecipante.

Il "Modulo di domanda" contiene le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):

- descrizione dell'intervento proposto;
- obiettivi e risultati attesi;
- previsione degli ambiti di attività relativi allo sviluppo e alla promozione del turismo, nonché alla valorizzazione del patrimonio culturale tra quelli indicati all'art. 2 della parte generale del presente bando;
- indicazione della tipologia delle spese per le quali si chiede il contributo (costi di consulenza, costi per formazione, acquisto beni e servizi).

È ammessa la trasmissione del "Modulo di domanda" tramite intermediario come previsto dall'art. 10 della parte generale del presente bando.

e) Valutazione delle domande

L'Ufficio competente effettua l'istruttoria amministrativa-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e la verifica delle presenze o meno delle altre condizioni previste dal bando.

f) Assegnazione dei voucher

Entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, il Segretario Generale in qualità di Dirigente dell'Area n. 3 "Promozione e Assistenza alle Imprese" terminata la fase di valutazione, adotta un provvedimento di concessione o di diniego.